

SCHEDA TECNICA

**DECERO
DECERANTE**

Detergente Decerante specifico per decerare tutti i tipi di pavimenti.
Elimina vecchi strati di cera in particolare metallizzata su pavimenti di cotto, marmo, linoleum, plastica, gomma, cemento.

USO E DOSI:

USO: Stendere la soluzione, lasciare agire qualche minuto, quindi lavorare con macchina, risciacquare ed aspirare il liquido dal pavimento.

DOSI: 200 gr. per lt. di acqua - detta soluzione corrisponde ad un consumo di 3 gr. di prodotto puro per mq. Questo prodotto non deve essere usato su pavimenti in legno.

CARATTERISTICHE CHIMICHE

PH:	9/10
ASPETTO:	LIQUIDO
COLORE:	BLU
TENSIOATTIVI:	ANIONICI E NON IONICI
BIODEGRADABILITA':	SUPERIORE AL 90%
PROFUMO:	BOUQUET FIORI
FOSFORO:	ASSENTE
FORMALDEIDE:	ASSENTE
PESO SPECIFICO:	0,998

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

REGOLAMENTO (CE) 1272/2008 – REGOLAMENTO (CE) 1907/2006

Data compilazione 21/01/2012

Revisione _____

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto :

Denominazione : **DECERO**

Descrizione utilizzo : Detergente specifico per decerare tutti i tipi di pavimenti.

1.2 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
e.mail info@italchim.com sito www.italchim.com

1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA** (Centro Antiveleni Bologna – Ospedale Maggiore : 051/333333)
(Centro Antiveleni Milano – Ospedale Niguarda: 02/66101029)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

DIRETTIVA 67/548/EEC O 1999/45/EC
Xi; R36 Irritante per gli occhi

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti
H 319 Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta
Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti
Simboli :



Punto esclamativo (GHS07)

Indicazioni di pericolo : attenzione
H319 provoca grave irritazione oculare

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini
P 301 + P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveleni o un medico
P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P 280 Indossare guanti - indumenti protettivi - proteggere gli occhi / il viso

P 273 Non disperdere nell'ambiente.
P 337 P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela:

Pirofosfato Tetrapotassico	Cas 7320-34-5	Einecs 2307857	1-5%	Xi	R36	H319
2-(2-Butossietossi)Etanolo	Cas 112-34-5	Ce 203-961-6	1-5 %	Xi	R 36	H 319
Sodio Xilensolfonato	Cas 1300-72-75	Ce 2150909	1-5%	Xi	R36	H 319
Acetone	Cas: 67-64-1	Einecs: 200-662-2	1-5%	F- Xi	R11 R36 R66 R67	H319 H225 H 336

Indicazioni di pericolo : attenzione
H319 provoca grave irritazione oculare

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Contatto pelle : lavare con acqua in caso di irritazioni
4.2 Contatto occhi : lavare immediatamente e abbondantemente acqua per almeno 15 minuti e consultare un medico.
4.3 Ingestione : non provocare vomito, consultare un medico mostrandogli la scheda o l'etichetta, non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico
4.4 inalazione : nessuna precauzione

5. MISURE ANTINCENDIO**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici ecc..)

EQUIPAGGIAMENTO

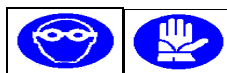
Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Raccogliere con materiali inerti (polveri assorbenti, segatura, sabbia, gel di silice) Non mescolare con acidi. Smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata
- 6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti – evitare il contatto diretto con il prodotto

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione : stoccare in contenitori chiusi ed etichettati
- 7.2 Stoccaggio : conservare lontano da acidi e materiali combustibili, in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate inferiori ai 35°

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti..

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III ((rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nelle normali condizioni d'uso non necessaria

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Aspetto a 20° C :	Liquido trasparente
9.2	Colore :	non presente
9.3	pH :	9/10
9.4	Punto di infiammabilità :	n.d.
9.5	Autoinfiammabilità :	non autoinfiammabile
9.6	Temperatura accensione :	--
9.7	Umidità e sost.volatili	n.d.
9.8	Punto di ebollizione :	non pertinente
9.9	Densità relativa	n.d.
9.10	Solubilità in acqua	solubile 100%
9.11	Viscosità	non viscoso
9.12	Peso specifico	0.95-0.98
9.13	Velocità di evaporazione	n.d.
9.14	Biodegradabilità	superiore al 90 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
- 10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici
- 10.5 Materiali incompatibili
nessuna in particolare
- 10.6 Pericoli di decomposizione : nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 TOSSICITA' PER L'UOMO**

- 11.1.1 Contatto con gli occhi: il contatto diretto provoca irritazioni
- 11.1.2 Contatto con la cute: contatto diretto provoca irritazioni
- 11.1.3 Inalazione: contatto diretto provoca irritazioni
- 11.1.4 Ingestione: l'ingestione accidentale può provocare nausea e vomito.
- 11.1.5 Esposizione continuata: non ha potere oncogeno mutageno e teratogeno.

Specificazione : LD50 (ACETONE)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 5800 mg/kg

Specificazione : LD50 (STEPHANATE SXS)

Via di assunzione : ____

Specie per il test : ____

Valore : = ____

Specificazione : LD-50 (BUTILDIGLICHE)

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 2410 mg/kg

Via di assunzione : dermico - coniglio

Valore : 2767 mg/kg

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : > 1000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad un società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

14.2 Numero ONU: - - IMCO : -

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID) : -

Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.) : -

Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA) : -

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE



Punto esclamativo (GHS07)

Indicazioni di pericolo : attenzione

H319 provoca grave irritazione oculare

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102	Tenere fuori della portata dei bambini
P 301 + P312	In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveneni o un medico
P 305 + P351 + P338	In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.
P 280	Indossare guanti - indumenti protettivi - proteggere gli occhi / il viso
P 273	Non disperdere nell'ambiente.
P 337 P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Sostanze in candidate List (Art. 59 REACH) : Nessuna

15.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp.CLP)
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3 della presente scheda

H319 Provoca grave irritazione oculare

H225 liquido e vapori facilmente infiammabili

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini

Testo delle frasi rischio (R) citate alla sezione 3 della presente scheda

R 36 irritante per gli occhi

R66 l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature per la pelle

R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Niosh - Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

N.I SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.